

6 dicembre 2006

LA Poligrafici **Editoriale** CELEBRA GIOSUE' CARDUCCI

**Cento anni fa, il 10 dicembre 1907, Giosuè Carducci riceveva
il Premio Nobel per la Letteratura.**

La Poligrafici Editoriale ricorda l'evento con due imperdibili iniziative.

“**Dossier**”, il mensile di approfondimento storico e culturale della Poligrafici Editoriale, dedica a Giosuè Carducci il numero in uscita **giovedì 7 dicembre**.

Il periodico verrà dato **in omaggio** ai lettori de *Il Giorno a Milano*, *Il Resto del Carlino a Bologna* e *La Nazione a Firenze*.

Le grandi firme di **Dossier** rievocano, con il corredo di una straordinaria documentazione fotografica, partendo proprio da quel 10 dicembre 1907 rimasto nella storia (Carducci fu il primo italiano a vincere il Nobel), la figura e le opere del maestro, con una finestra sul presente e sulle celebrazioni che inizieranno nei prossimi giorni per proseguire poi per tutto il 2007.

“*QN Quotidiano Nazionale*”, “*Il Giorno*”, “*Il Resto del Carlino*” e “*La Nazione*” celebrano Giosuè Carducci con “**Carducci – Tutte le poesie**”.

Il volume, in edizione rilegata, sarà in edicola a partire da **giovedì 7 dicembre** in abbinamento facoltativo ai quotidiani della Poligrafici Editoriale **a soli 7,90 euro**.

Un'edizione completa delle poesie di Carducci che rappresenta un'occasione irrinunciabile per conoscere o riscoprire l'ampissimo spettro di esperienze creative attraversate dall'autore nel corso degli anni, dalla prima raccolta giovanile, *Juvenilia*, fino all'ultima, *Rime e ritmi*, con la possibilità di rileggere anche le numerose poesie disperse raccolte nella ricca appendice del volume.

Non soltanto il poeta del *Pianto antico* o dei «cipressi che a Bólgheri alti e schietti...», come dalle letture scolastiche molti ricordano, ma anche il poeta di impegno civile (seppure nella contraddizione di una giovinezza filorepubblicana e mazziniana e di una maturità conservatrice e filomonarchica); il poeta epico e fine verseggiatore che racconta episodi della storia antica e del Medioevo; l'affezionato cantore dell'Italia popolare di fine Ottocento, degli scorci campagnoli umili e veri (fino al memorabile eccesso di «T'amo o pio bove»); il creatore di innovazioni metriche (nelle *Odi barbare* ma non solo), ispirate a una rievocazione del ritmo dei versi greci e latini e destinate, per la loro severa rigidità, a rimanere senza seguaci nelle successive stagioni della libertà creativa incondizionata.

L'edizione è curata da Pietro Gibellini, uno dei massimi esperti di letteratura italiana dell'Ottocento e primo Novecento. Le note delle poesie sono della critica letteraria Marina Salvini.

Le iniziative sono supportate da pagine pubblicitarie, ideate da creatività interna, sui quotidiani del gruppo.

Per ulteriori informazioni:

Stefania Dal Rio
Responsabile Relazioni Esterne

ufficio 051 6006075 cellulare 348 7109919
relazioni.esterne@monrif.net

Poligrafici Editoriale S.p.A.
Via E. Mattei, 106 - 40138 Bologna